Campioni d'inverno **Giovanissimi - F**

Solo vittorie nel cammino dei giovanissimi di Clavello e appena 3 gol subiti

SQUADRA	P	V	N	P
Azzurra Sandrigo	33	11	0	0
Longare Castegnero	28	9	1	1
Berton Bolzano	26	8	2	1
Le Torri Bertesina	19	6	1	4
Dueville	19	6	1	3
J. Monticello	16	5	1	5
Grumolo	16	4	4	2
Carmenta	11	3	2	5
Fides	9	3	0	8
Quinto Vic.	6	2	0	8
7 Mulini Fimon	3	1	0	10
Due Monti	0	0	0	11

IL GIRONE D'ANDATA		
Carmenta	Azzurra Sandr.	0-2
Azzurra Sandr.	Junior Montic.	3-0
Azzurra Sandr.	Berton Bolz Vi	4-0
Dueville A.s.d.	Azzurra Sandr.	1-2
Azzurra Sandr.	L. Castegnero	4-1
Le Torri Bertesina	Azzurra Sandr.	1-2
Azzurra Sandr.	Due Monti	10-1
Grumolo	Azzurra Sandr.	0-6
Azzurra Sandr.	Fides S. Pietro	9-0
Quinto Vic.	Azzurra Sandr.	0-11
Azzurra Sandr.	7 Mulini Fimon	16-0

GIOCATORI IN ROSA	*Milan Francesco*
Bagnara Andrea	*Mondin Francesco*
Baù Giacomo	*Parise Matteo*
Campagnolo Gianni	*Saccardo Jacopo*
Cappozzo Leonardo	*Lila Xhojan*
Cuman Filippo	*Stefani Leonardo*
Fortunato Marco	*Tedesco Lorenzo*
Garziera Gianmarco	*Radossi Alberto*
Guerra Tommaso	*Parise Matteo*
Isoscelli Marco	*Allenatore: Clavello Enrico*

di **Enzo Voci**

En plein Azzurra Sandrigo per risalire nei regionali

A punteggio pieno con 30 punti, miglior difesa con soli 3 gol subiti e miglior attacco con 65 reti.
E' questa la fotografia del girone d'andata dei Giovanissimi provinciali dell'Azzurra Sandrigo, campioni d'inverno del girone F. Una grandissima prestazione quella dei ragazzi del mister Enrico Clavello che, con grande impegno e attaccamento alla maglia, vogliono dimostrare di poter vincere questo campionato e tornare nella categoria superiore.
Il primo posto non è infatti un risultato inaspettato, come ci racconta lo stesso allenatore.
"La squadra sta andando decisamente bene e sta rispondendo – spiega Clavello - a tutte le aspettative che ci eravamo dati. Diciamo che la formazione è stata costruita con un obiettivo preciso, che era quello di vincere il campionato. Veniamo dalla retrocessione dai regionali dello scorso anno e l'idea era di recuperare subito la categoria. Non voglio mancare di rispetto a nessun avversario, ci mancherebbe – prosegue – Il Berton Bolzano e il Dueville sono due ottime squadre, ma puntiamo alla promozione e lavoriamo per questo".
Per farlo è stato fatto costruita una rosa di qualità, che si allena con passione, nella quale ogni giocatore sta dando il suo contributo per arrivare al risultato atteso.
"Ho una rosa di buon livello – sottolinea il tecnico – formata da 18/19 giocatori, molto duttili, che possono giocare in più reparti e fanno bene entrambe le fasi e questo mi permette di poter avere maggiori scelte. Chiaramente non ci sono minutaggi uguali per tutti ma, a parte qualche infortunio, tutti hanno giocato e dato il loro apporto alla causa. Questo è molto importante".
Grazie al gruppo e al suo impegno, si è riusciti a lavorare e a sviluppare molti punti di forza della squadra. "Sin dalla scorso anno abbiamo lavorato moltissimo sia nella fase offensiva che in quella difensiva – sottolinea Clavello – e i risultati si vedono. Avendo subito solo tre reti il punto di forza è la difesa, quasi da record. Ma anche l'attacco si sta ben comportando: 65 gol fatti non sono pochi, il mio attaccante migliore ha 18 gol, non mi posso proprio lamentare".
Sembrerebbe difficile trovare aspetti da migliorare. "In questo momento penso ci sia più da 'mantenere' piuttosto che 'migliorare' e stiamo cercando di lavorare più sulla mentalità della squadra. Nel senso che adesso il mio pensiero va al possibile rischio di un rilassamento. Sto cercando di concentrarmi su questo, mantenendo alto quel ritmo e quella qualità degli allenamenti che ci hanno portato a fare un'andata così".
L'ultimo pensiero è per la società e per il fondamentale lavoro di supporto alla squadra. "I risultati raggiunti sono dovuti anche a chi fa in modo che le cose funzionino sempre bene e posso solo ringraziare i miei dirigenti che non ci fanno mancare mai nulla. Basti pensare a questo inverno: anche se è nevicato ci siamo comunque allenati e abbiamo potuto disputare delle amichevoli, mi sento un privilegiato. All'Azzurra Sandrigo – conclude Clavello - da un po' di anni c'è un livello molto alto sia a livello di dirigenza sia di tecnici, con molto lavoro comune per il bene di ogni squadra".